



Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di
Lettere, Lingue e Beni Culturali

Duilio Caocci [duiliocaocci@gmail.com]
Giuseppe Marci [gmarci@unica.it]



UNIVERSIDAD
DE MÁLAGA
Departamento de Filología Española, Italiana,
Románica, Teoría de la Literatura y Literatura
Comparada

Giovanni Caprara [caprara@uma.es]



Fondazione
Giuseppe
D e s s i



Fondazione
di Sardegna

VII Seminario sull'opera di Andrea Camilleri



Con il patrocinio
del Magnifico Rettore
dell'Università di Cagliari

Con el Patrocinio Institucional
del Magfco Rector
de la Universidad de Málaga

Cagliari, 25-28 febbraio 2019
Varsavia, 31 maggio 2019
Montalbano Jonico – Matera, 12-14 luglio
Malaga, 9-10 ottobre 2019
Città del Messico, 4-5 novembre 2019

Isole e olivi: paesaggi naturali e umani nella letteratura

Il VII Seminario sull'opera di Andrea Camilleri (Cagliari/Villacidro, 25-28 febbraio 2019) già dal titolo fa riferimento a un progetto di ricerca – chiamato, appunto, *Isole* – a cui, per molte ragioni, si lega: perché il Seminario camilleriano è nato in un'isola (la Sardegna) e ha come oggetto lo scrittore dell'altra grande isola mediterranea (la Sicilia); perché siamo convinti che difficilmente possano essere individuate tutte le cose che un'isola, pur nella sua finitezza, contiene. Eppure bisogna provare a farlo (o, almeno, gli isolani sono convinti di doverlo fare).

Tra tali cose, le letterature siciliana e sarda attribuiscono un peculiare valore alle piante d'olivo: tanto che i siciliani (per bocca di Luigi Pirandello) al nome olivo hanno aggiunto un attributo che ne specifica la qualità (*saraceno*) e i sardi (per bocca di Giuseppe Dessi) un oliveto – quello di Balanotti – hanno collocato tra i personaggi del romanzo *Paese d'ombra*.

In principio c'è Camilleri, dunque, il quale nella sua ultima opera, *La casina di campagna* (2018), scrive che intorno alla casa avita: “C'erano pure olivi saraceni, attortati, parevano volere strisciare per terra invece d'alzarsi verso il cielo”; e nessuno dimentica che, ne *La gita a Tindari*, il commissario Montalbano, osservando la complessa ramatura di un olivo saraceno, risolve un caso altrettanto complesso e che quel verbo, *risolvere*, il nostro scrittore esplicitamente lo riferisce a Luigi Pirandello che (come ricorda Leonardo Sciascia) nelle ore dell'agonia, pensando alla conclusione de *I Giganti della montagna*, trova un olivo saraceno da mettere in mezzo alla scena e, così, può dire al figlio Stefano: “ho risolto tutto”.

Un analogo valore esplicativo di senso, Giuseppe Dessi attribuisce all'oliveto di Balanotti: “Il ragazzo camminava nell'oliveto silenzioso, e camminando contava gli olivi. A vederli dalla strada, sembravano tutti uguali; ora invece, per la prima volta, si accorgeva che erano diversi: avevano ognuno una fisionomia particolare, come persone. Se guardi da lontano la gente che affolla una piazza, o una processione che ti viene incontro, ti sembra che tutte le persone siano uguali: se invece ci vai in mezzo ti accorgi che si assomigliano, ma nella somiglianza sono diverse. Così anche per quegli alberi di cui si percepiva il silenzio, non come si percepisce il silenzio delle cose, ma come si percepisce il silenzio di persone che stanno zitte e pensano”.

Un'altra scrittrice isolana, Simonetta Agnello Hornby, scrive (in *Boccamurata*) che “certezza dei confini, vulnerabilità e compatta solitudine” costituiscono l'essenza di un'isola.

Per questo l'abbiamo voluta al centro del VII Seminario: per parlare, insieme a lei, di Camilleri, di letteratura, di isole, di olivi millenari che spiegano il senso della vita; per provare a capire in che cosa consista quel tratto dello spirito che Gesualdo Bufalino chiamava *isolitudine*. (g.m.)

25 febbraio 2019, ore 16

**Cagliari, Facoltà di Studi Umanistici, Via Is Mirrionis, 1
Aula “B. Motzo”**

Duilio Caocci (Università di Cagliari) – Giuseppe Marci (Università di Cagliari) *Introduzione*

Video di apertura

Isola Sardegna di Giorgio Dettori

Documentario

Honoris causa: conversazione con Andrea Camilleri di Antioco Floris e Andrea Lotta

Interventi

Morena Deriu (Università di Cagliari) *Da Omero a Camilleri: Maruzza Musumeci, le Sirene e le donne odissiache*

Laura Medda (Università di Cagliari) *Note sulla trilogia fantastica*

Giovanni Capecci (Università per stranieri di Perugia) *L'isola degli sbarchi*

Carola Farci (Università di Cagliari) *A proposito di 'isolitudine': capisaldi e mutamenti nell'isola del terzo millennio*

Simona Demontis (Università di Malaga) *“Ma bella più di tutte l'Isola Non-Trovata”*

26 febbraio 2019, ore 9,15

**Cagliari, Facoltà di Studi Umanistici, Via Is Mirrionis, 1
Aula “B. Motzo”**

Interventi

Antonio Chami (Università Libanese) *Lebanese olive trees in the landscape and in literature*

Roberto Puggioni (Università di Cagliari) *Nelle rotte del romanzo storico*

Marco Pignotti (Università di Cagliari) *Parole e paradigmi della questione meridionale (1874-1876)*

Giovanni Caprara (Università di Malaga) *L'isola di Topalbano. Da Vigáta ai tesori di Cariddi*

Giuseppe Fabiano (Università G. Marconi, Roma) *Profili psicologici di personaggi femminili camilleriani*

Emilio Ortega Arjonilla (Università di Malaga) *Llegar a Ítaca, una isla soñada en la que traducir y comprender el “Mare Nostrum”*

Anna Tylusińska-Kowalska (Università di Varsavia) *Montalbano ‘alla polacca’. Alcuni appunti sulle traduzioni polacche di Camilleri*

Elena Sanna (Università di Cagliari) *Il metodo traduttivo di Stephen Sartarelli*

Carlos Gumpert (Traduttore) *Tradurre in spagnolo Simonetta Agnello Hornby*

26 febbraio 2019, ore 16,30

**Cagliari, Facoltà di Studi Umanistici, Via Is Mirrionis, 1
Aula “A. Capitini”**

Simonetta Agnello Hornby *Il ‘mio’ Camilleri e altre storie dall'isola*

La scrittrice dialoga con Manuela Arca, Morena Deriu, Eleonora Lusci, Simona Pilia, Paola Piras, Veronka Szőke

27 febbraio 2019, ore 9,30

**In collaborazione con il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della produzione multimediale
Cagliari, Facoltà di Studi Umanistici, Via Is Mirrionis, 1
Aula 5**

Evento “Commissario Montalbano”

Dal computer dell'Autore all'edizione in volume, al film per la televisione

Coordina Stefano Salis (Giornalista, Il Sole 24ore)

Carlo Degli Esposti (Produttore) *Produrre film di successo: il caso Montalbano*

Ignazio Macchiarella (Università di Cagliari) *Le musiche dello sceneggiato televisivo*

Antioco Floris (Università di Cagliari) *Montalbano dalla parola all'immagine*

27 febbraio 2019, ore 17

**In collaborazione con la Fondazione di Sardegna
Cagliari, Via San Salvatore da Horta, 2**

Ulivi e altre piante nel mondo camilleriano (e non solo)

Presentazione del libro di Aldous Huxley, *L'albero d'olivo*, Edizioni Henry Beyle

Maria Del Zompo, Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari

Giuseppe Barbera (Università di Palermo)

Vincenzo Campo (Editore)

Gianluigi Bacchetta (Università di Cagliari)

Stefano Salis (Giornalista, Il Sole 24ore)

Giuseppe Marci (Università di Cagliari)

28 febbraio 2019, ore 17

**In collaborazione con la Fondazione Giuseppe Dessì
Villacidro, Casa Dessì, Via Roma, 65**

Evento “Olivi di Balanotti”

Presentazione del libro di Aldous Huxley, *L'albero d'olivo*, Edizioni Henry Beyle

Paolo Lusci (Presidente della Fondazione Giuseppe Dessì)

Giuseppe Barbera (Università di Palermo)

Vincenzo Campo (Editore)

Stefano Salis (Giornalista, Il Sole 24ore)

Giuseppe Marci (Università di Cagliari)